

SCUOLE Gli istituti interessati sono Aldo Moro, Camozzi, Carducci, De Amicis e Alighieri Luci led nelle palestre, tutti soldi risparmiati

DALMINE (c/2) Con l'approvazione del progetto definitivo esecutivo, iniziano gli interventi di efficientamento energetico nelle palestre delle strutture scolastiche. Saranno interessate dai lavori la scuola media Camozzi e

le primarie Alighieri e Carducci.

«L'intervento prevede la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti nelle palestre con apparecchi a led - spiega Sara Simoncelli, assessore ai Lavori

Pubblici, Ambiente e Manutenzione - ciò permetterà di ridurre i consumi di energia elettrica, garantendo un maggior risparmio economico».

Il progetto ha un costo complessivo di 30 mila euro, fi-

nanziati interamente da fondi comunali. Gli istituti scolastici Aldo Moro, Camozzi, Carducci, De Amicis e Alighieri saranno presto interessati anche dal telecontrollo delle centrali termiche, un sistema che consentirà un monitoraggio centralizzato da remoto degli impianti di riscaldamento. Per questo primo lotto di intervento nei plessi sono stati stanziati 158 mila euro di fondi comunali.



AISENT È una start-up innovativa, con sede al Point di Dalmine, protagonista in questi giorni al Las Vegas al Consumer Electronics Show con un'invenzione

Ecco Meti, la macchina che prevede il futuro!

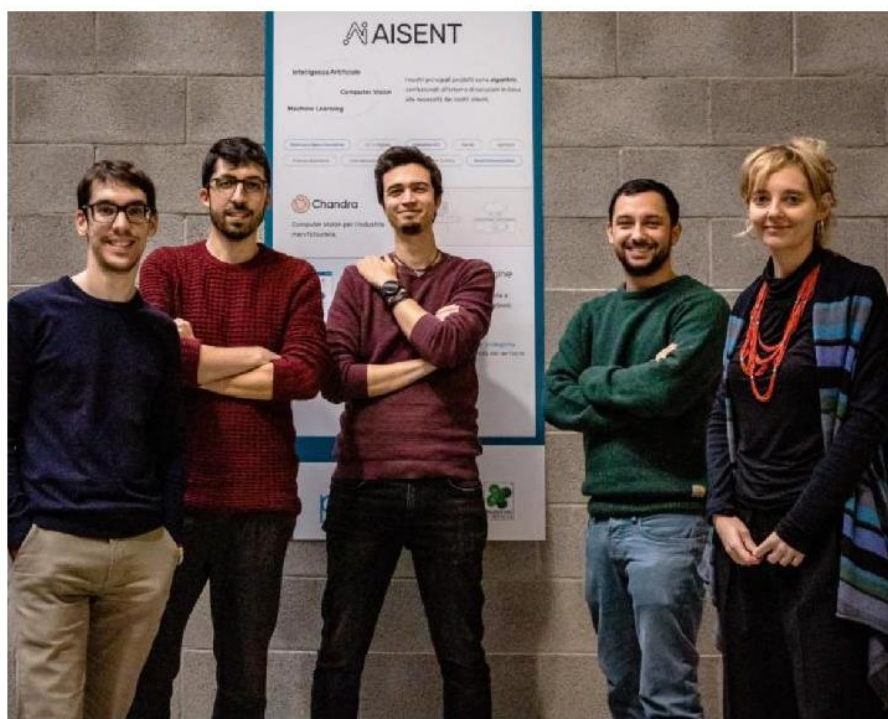
Daniele Gamba: «Simula i risultati di scenari alternativi, prevede gli esiti, suggerisce decisioni per raggiungere i risultati prefissati»

di Laura Ceresoli

DALMINE (c/2) Il nuovo anno inizia già con una bella soddisfazione per Aisent. Questa start-up innovativa, che da marzo 2018 ha trovato casa al Point di Dalmine, è guidata da giovani ingegneri tra i 28 e i 35 anni che si adoperano ogni giorno per fornire soluzioni basate su algoritmi di intelligenza artificiale.

Così, dopo aver vinto la Startup Marathon nel 2021, fino all'8 gennaio saranno a Las Vegas al Consumer Electronics Show. Si tratta di una tra le più importanti fiere tecnologiche al mondo, dedicata all'elettronica di consumo, e proprio Aisent sarà tra le cinquanta aziende italiane presenti al padiglione italiano dell'Eureka Park. In particolare il Ceo di Aisent Daniele Gamba e i suoi senior partner Michele Ermidoro, Mirko Mazzoleni e Mattia Peracchi con Delia Innocenti, stanno catalizzando l'attenzione degli americani con Meti, il loro ultimo marchingegno futuristico pensato per digitalizzare l'esperienza.

Il nome trae origine dalla mitologia greca. Meti è infatti la madre della dea Atena, nonché personificazione della ragione e intelligenza. «L'ambizione di questa soluzione, che abbiamo sviluppato attraverso modelli matematici di inferenza causale, dati empirici e saperi esperienziali, è quantificare l'impatto che le relazioni tra causa ed effetto generano nel quotidiano - dichiara Daniele Gamba -. Meti realizza



analisi what if, simula i risultati di scenari alternativi, prevede esiti di processo e ne identifica le anomalie, suggerisce le decisioni da prendere per raggiungere al meglio i risultati prefissati».

Insomma, la tecnologia certamente non garantisce la felicità, ma di certo può contribuire a facilitare il processo decisionale nella vita di ogni giorno. Diversi i campi di applicazione in cui Meti può essere sviluppata: dalla salute alla domotica, dalla mo-

bilità all'industria. Meti digitalizza la nostra esperienza, usando modelli causali grafici e reti neurali bayesiane. In pratica questi algoritmi, nati per imitare il funzionamento del cervello umano, quantificano l'impatto che le relazioni tra causa ed effetto generano nella nostra vita di ogni giorno, grazie alla simulazione di scenari possibili.

«Partecipare al Ces 2023 di Las Vegas è un passaggio fondamentale per la nostra cre-

scita aziendale - conclude Gamba -. Abituati a realizzare soluzioni personalizzate, con la piattaforma Meti cambiamo prospettiva: proponiamo qualcosa da usare su ampia scala e la presentiamo al Ces, la vetrina tecnologica più influente a livello globale, terreno di prova per tecnologie rivoluzionarie e innovatrici».

Galeotta è stata la vittoria della «Start Cup Marathon» nel 2021 che ha permesso ad Aisent di aggiudicarsi di-

ritto la partecipazione al programma di accelerazione 2022 di UniCredit Start Lab e un accesso privilegiato ai percorsi di internazionalizzazione «Innovation First - Seattle» e «Missione Nazionale» al Ces di Las Vegas 2022 o 2023» promossi Area Science Park.

Grazie al loro lavoro, gli ingegneri in questi anni sono riusciti a migliorare la vita di imprese e cittadini in diversi settori. Per fare alcuni esempi, hanno perfezionato algoritmi che possono stimare il numero dei passeggeri presenti in determinati spazi, studiare i loro comportamenti, prevedere i tempi di attesa e ottimizzare la gestione dei flussi; il tutto grazie alle videocamere di sorveglianza già installate in aeroporto. Hanno inoltre programmato algoritmi che permettono alle macchine di auto regolarsi, suggerendo agli operatori le azioni necessarie e i cambiamenti opportuni, anche in assenza di manodopera specializzata. E ancora, hanno studiato un sistema che rileva le giuste miscele e composizioni all'interno di un impianto di produzione di detersivi dove anche la piccola alterazione di un ingrediente può causare seri danni. L'intelligenza artificiale può dare il proprio contributo anche alle scienze della vita. Basti pensare all'algoritmo che stima il livello di pO2 del sangue, alla temperatura corrente e a 37° C, osservando la fluorescenza del liquido in risposta a un impulso luminoso. Per informazioni: <https://aisent.io/>.

A TEATRO

Uomo-donna Capiamoci!

DALMINE (c/2) Sabato 14 gennaio alle 21 torna la rassegna "ComicoTeatro". Questa volta il Teatro Civico di via Kennedy ospiterà **Debora Villa**, che si esibirà in "Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere", in collaborazione con Ambaradan.

Lo spettacolo, tratto dall'omonimo best seller di **John Gray**, aiuta a scoprire l'altro sesso senza pregiudizi. La Villa, in veste di "rappresentante di Venere" ricorderà, con la sua comicità travolgente e irriverente, quali sono le clamorose differenze che caratterizzano i Marziani e le Venusiane.

Uomini e donne impareranno così a conoscersi di nuovo perché, come sostiene John Gray: «Quando si imparano a riconoscere e apprezzare le differenze tra i due sessi, tutto diventa più facile, le incomprensioni svaniscono e i rapporti si rafforzano».

Il biglietto, a posto unico, ha un costo di 15 euro. Si consiglia la prenotazione accedendo al sito www.rbbg.it/library/dalmine o al numero 035 6224840.

ANTICO CIMENTERO Simoncelli: «Verranno collocate delle panchine lungo i vialetti, creando così luoghi di sosta o di riflessione»

Una piccola Spoon River. Nasce il giardino della memoria

DALMINE (c/2) Presto il cimitero di Sforzatica tornerà a nuova vita. A dicembre la giunta Bramani ha infatti approvato il progetto esecutivo di rigenerazione urbana e riqualificazione del campo di via Battisti, attualmente non utilizzato per nuove sepolture, ma che tuttavia custodisce le salme di numerosi defunti. Pur essendo aperto ai visitatori, il suo stato di degrado si è progressivamente accentuato fino al terribile nubifragio del 31 luglio 2016. Il progetto è stato inviato alla Soprintendenza delle Belle arti di Brescia e ora si attende il via libera rispetto agli interventi da realizzare, definiti anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Storica Dalminese.

«Il recupero dell'area passa attraverso l'individuazione di una nuova destinazione d'uso, trasformando l'attuale cimitero in un giardino della memoria - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Sara Simoncelli -. Verranno collocate delle panchine lungo i



vialetti, creando così luoghi di sosta o di riflessione. Si interverrà anche sul viale delle Rimembranze, mettendo a dimora alcuni cipressi. L'area del cimitero sarà poi collegata alle strade circostanti, grazie alla creazione di un percorso ciclopedonale».

È in quest'ottica che nasce la proposta dell'Associazione Storica per riscoprire gli aspetti storici, sociali e linguistici che si celano in questo campo. In particolare, il gruppo ha suggerito all'amministrazione comunale di costruire, all'interno delle aree individuate per la me-

ditazione dell'ex cimitero di Sforzatica, uno o più angoli della memoria, utilizzando i monumenti presenti e dismessi nel progetto, come illustra **Claudio Pesenti**: «L'archivio di pietra si presenterebbe come una Spoon River dalminese che potrebbe completarsi anche con la visione, consultazione e confronto con gli antichi registri anagrafici delle parrocchie di Sforzatica. La disposizione delle lapidi permetterebbe di percorrere alcune vicende storiche, italiane e dalminesi; di leggere negli epitaffi riferimenti a fatti e modelli sociali del passato; e infine fare rilevazioni in ambito linguistico e della simbologia funeraria. Dalmine si configurerebbe quindi come aula o laboratorio didattico all'aperto, aggiungendosi all'aula del fiume (Plis del Brembo), integrandosi con l'aula greppiana o della città industriale (Fondazione Dalmine), l'aula della protezione antiaerea (rifugio antiaereo del quartiere Garbagni)».

In piazza Risorgimento si cambia la colonnina

DALMINE (c/2) Da qualche giorno la stazione comunale di ricarica gratuita dei veicoli elettrici di piazza Risorgimento - pensiline, non è più attiva. La decisione è stata presa in seguito alla cessazione dell'attività, in data 31 dicembre, della società che ne ha gestito il funzionamento fin dall'aprile 2014.

La giunta Bramani ha quindi stabilito di sostituirla con una nuova stazione privata a opera della società Be Charge srl che già gestisce, su incarico del Comune, altre sei stazioni analoghe a Dalmine.

In attesa dei tempi tecnici di installazione e attivazione della nuova colonnina, sul territorio comunale sono



funzionanti altre stazioni di ricarica elettrica: in via John Fitzgerald Kennedy, all'altezza del mercato comunale; nei parcheggi di piazza Giacomo Matteotti; in via Bergamo; in via Segantini (con ricarica tipo normal); in via Dante Alighieri; quella della piscina in via Tofane e in via Guido Galli.